

Di che tipo di turismo parliamo?

- Turismo "del paesaggio culturale": un turismo itinerante, di scoperta, interessato ad un mix di attrattive, dove spostamento e scelta dell'alloggio sono parti integranti dell'esperienza
- Difficile da definire e misurare, data la complessità del prodotto ____

Turismo "del territorio", che ha come motivazione soggiorno verde ed enogastronomia (dati dati BI) Enogastronomia

Prodotti tipici, visita ad aziende, cantine

Agriturismi e ricettività tipica

Ruralità e piccoli centri

Il "viaggiare"
(a piedi, in bicicletta,
a cavallo, ecc.)

Paesaggio-cultura
come sistema multidimensionale
di valori e produzioni

Storia, arte, architettura, geologia, geomorfologia

Ambiente e natura, campagna, montagna

Uomini e storie

Cultura e tradizioni







I turisti "del territorio" in Italia: una nicchia di qualità

Incoming 2018	Turisti del territorio (*)	Turisti totali per vacanza	Incidenza % su tot. Incoming
Turisti pernottanti (migliaia)	1.900	40.192	4.7%
Notti (migliaia)	7.530	240.785	3.1%
Spesa (mln Euro)	749	27.499	2.7%

^(*) includono i turisti che hanno dato come motivazione principale della vacanza l'enogastronomia e il turismo verde

- Nel 2018 **1,9 mln di turisti stranieri** venuti in Italia con motivazione principale una vacanza nel verde/in agriturismo ed enogastronomica, generando oltre **7,5 mln di notti** ed una spesa di **749 mln di Euro**
- La propensione verso questo tipo di soggiorno è tipica di un **turismo di nicchia**: circa il 5% di tutti i turisti che scelgono il nostro Paese per una vacanza, rispetto al 48% di chi viene per turismo culturale, e 3% circa della spesa complessiva
- La dinamica recente mostra una **crescita molto vivace**, superiore a quella del turismo incoming per vacanza e al turismo culturale

Fonte: elaborazioni CISET su dati BI

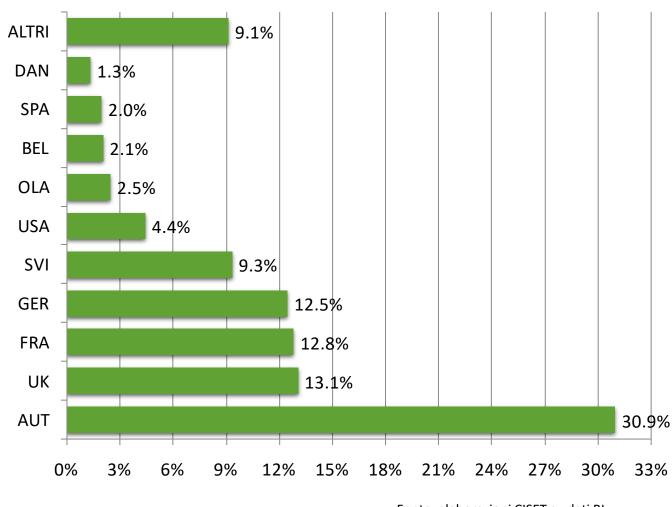


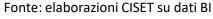


L'età e il paese fanno il monaco...

- Sono turisti adulti o "maturi": il 52% ha più di 45 anni (42% su media vacanzieri) e, di questi, il 19% 55 anni ed oltre (11% in media)
- Si tratta di un **turismo "di prossimità"**: la maggior parte (65,5%) proviene da paesi confinanti con l'Italia (Austria, Germania, Francia e Svizzera). In testa l'Austria (30,9%)
- Ma nella top10 entrano anche il Regno Unito (12,8%) e gli USA (4,4%)

Propensione per paese			
	(% turisti del territorio su		
	vacanzieri incoming)		
AUT	15.4%		
SVI	7.2%		
UK	6.3%		
BEL	5.3%		
FRA	4.8%		



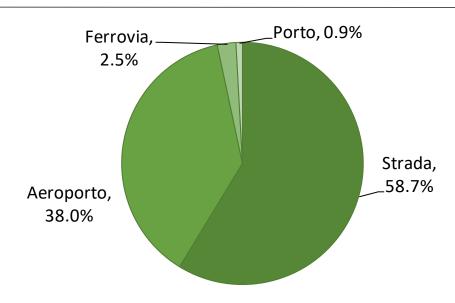






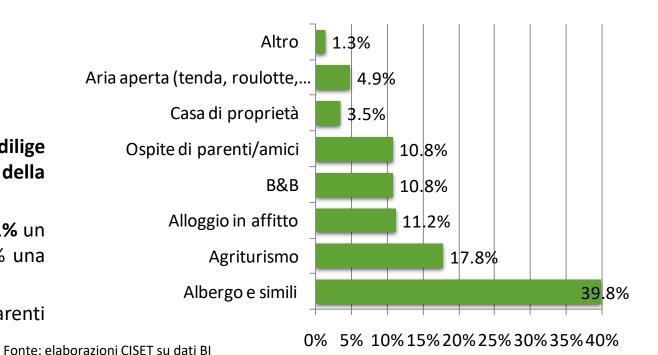


Mezzo di trasporto e tipologia di alloggio



- Rispetto alla media dei vacanzieri, la maggioranza predilige strutture extralberghiere, come parte integrante della vacanza, o altre formule di alloggio
- Se 40% dorme in hotel, **18%** sceglie un **agriturismo**, **11%** un **alloggio in affitto** e un altro **11%** un **b&b**, mentre 5% una soluzione all'aria aperta
- Il **15%** soggiorna in **strutture private** (11% ospite di parenti e amici, mentre il 3,5% in casa di proprietà)

 Quasi il 60% dei turisti arriva in Italia via strada, mentre il 38% con l'aereo e poi si sposta sul territorio con altri mezzi (es. auto a noleggio)

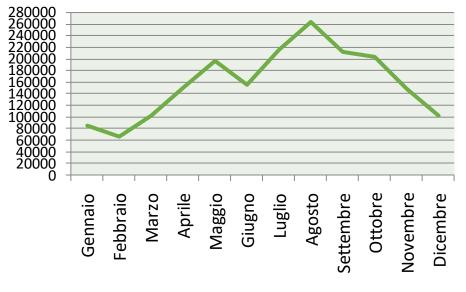


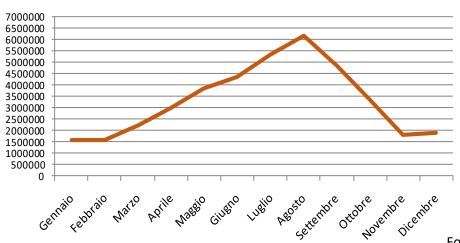




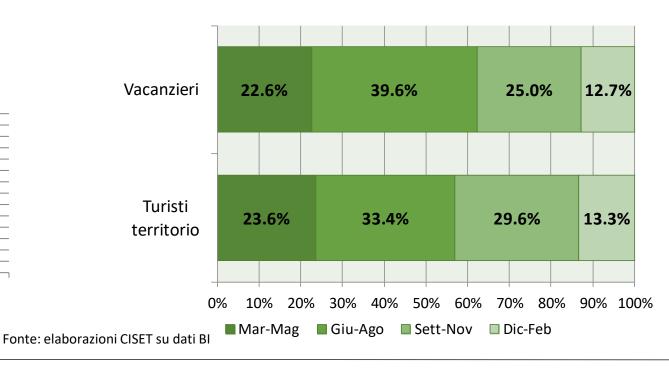


Un turismo che aiuta a destagionalizzare





- La distribuzione mensile dei flussi mostra una **stagionalità meno concentrata** rispetto a quella dei vacanzieri totali (grafico a sx sotto), con picchi a maggio (10%), agosto (14%) e ottobre (11%)
- Rispetto alla media dei vacanzieri, le **stagioni più gettonante** sono in proporzione la **primavera (23,6%)** e l'**autunno (29,6%)**(grafico qui sotto)









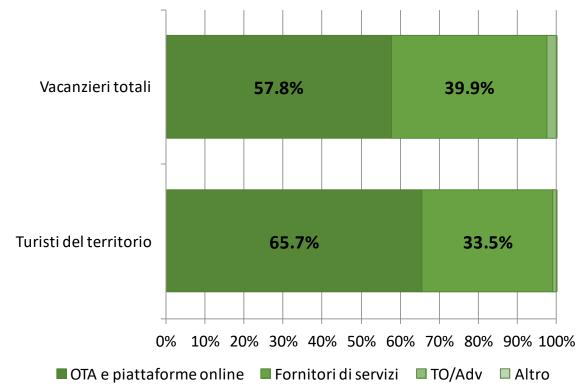
Canali informativi e booking online

• 3 turisti su 4 scelgono l'alloggio su Internet, mentre il 19% si basa sull'esperienza passata e appena il 3% sul passaparola

• Dei primi, il **70% prenota online,** mentre il **23%** utilizza **canali offline** e il restante 7% non indica (non hanno prenotato in prima persona, ecc.)



- OTA e piattaforme di prenotazione in generale sono il principali canale di prenotazione (oltre il 65% dei turisti online le utilizza, contro 58% su media vacanzieri)
- Poco più di un terzo, invece, contatta direttamente il fornitore di servizi, via mail o attraverso il suo sito web (40% su media vacanzieri)

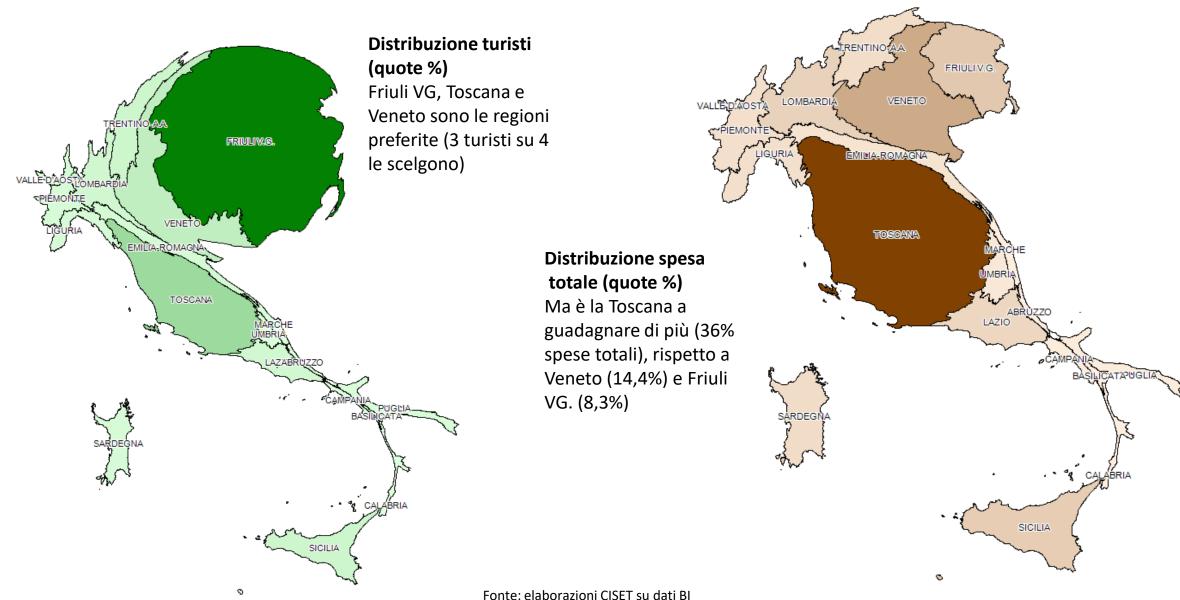


Fonte: elaborazioni CISET su dati BI

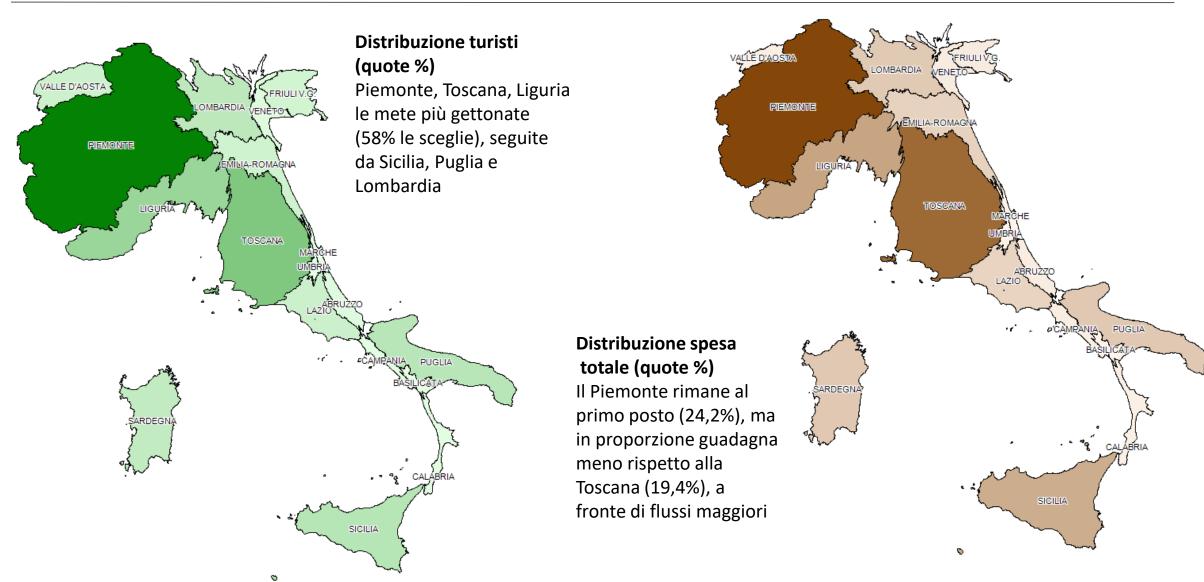




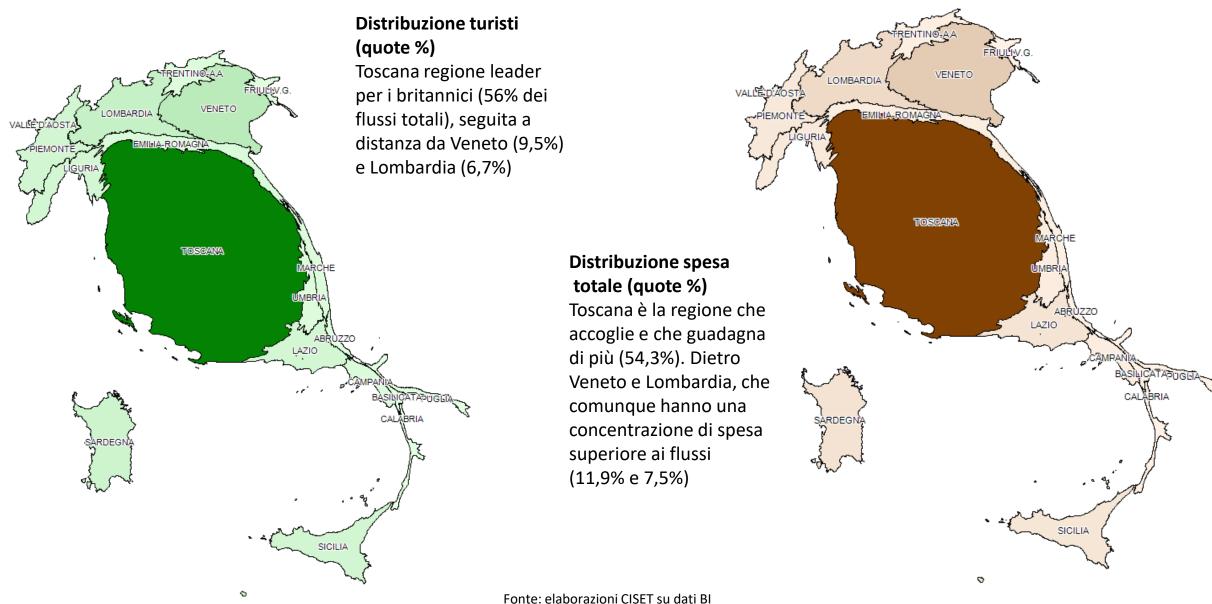
La mappa dell'Italia nelle preferenze dei turisti "del territorio" di lingua tedesca



La mappa dell'Italia nelle preferenze dei turisti "del territorio" francesi



La mappa dell'Italia nelle preferenze dei turisti "del territorio" inglesi

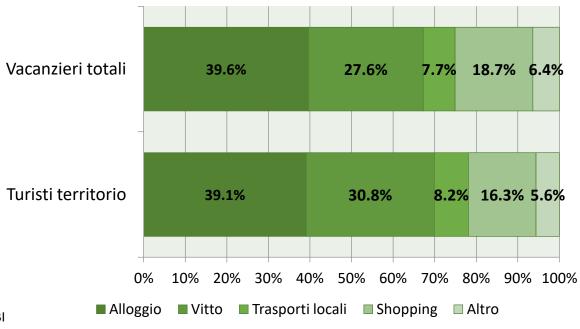


Le spese a destinazione

	Turisti del territorio	Turisti totali per vacanza
Spesa media pc per soggiorno	394.73	684.20
Spesa media pc per notte	99.60	114.21
Perm. media	3.96	5.99

- Il turista "del territorio" spende in totale per il soggiorno a destinazione quasi 400 Euro e 100 Euro a notte, a fronte di una durata media della permanenza di circa 4 notti
- Tra i principali mercati, quelli che spendono di più rispetto alla media sono gli inglesi (681 e 113 Euro)

- La composizione del paniere di spesa evidenzia come per i turisti del territorio l'alloggio rappresenti il 39% delle spese totali (40% su media vacanzieri)
- Superiore è il peso del vitto in genere (ristorazione, acquisto e degustazione prodotti tipici, ecc.: 31% contro 28% in media), come pure quello delle spese per trasporti locali (8,2% contro 7,7%), data la tendenziale maggiore mobilità a destinazione



Fonte: elaborazioni CISET su dati BI







XIX Conferenza L'ITALIA E IL TURISMO INTERNAZIONALE Risultati e tendenze per incoming e outgoing nel 2018

Grazie per l'attenzione

Valeria Minghetti

ming@unive.it







